

## DICHIARAZIONE DI VOTO

ALLEGATO A) AL VERBALE DI  
DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 4 DEL  
18/01/2013

### PUNTI N. 4 ALL'ODG DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/01/2013

#### Rivolgendomi all'assessore proponente :

- Vorrei sapere : che cosa stiamo esaminando : un Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni **oppure** un Regolamento ed un PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI .
- .....
- Vorrei sapere : Chi ha materialmente redatto il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e che competenza detiene sulla conoscenza dello sviluppo del territorio ; esigenze di tutela, sia sotto l'aspetto urbanistico, che sotto quello paesaggistico, .....
- Oltre a ripetere per esteso tutte le motivazioni espresse per le precedenti deliberazioni in ordine alla TOTALE E REITERATA GRAVE IRRITUALITA' DI PERCORSO CONSILIARE ELUSIVO DI OGNI CONTROLLO CONSILIARE DA PARTE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI COMPETENTI E FUNZIONANTI ,

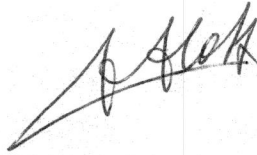
#### RILEVO

- il Piano Generale degli Impianti disciplinato nel TITOLO V di questo Regolamento in discussione è totalmente carente ; infatti
- **Le finalità proprie di un Piano Generale sono quelle di regolamentare l'inserimento e le varie "forme pubblicitarie", salvaguardando l'uniformità di arredo e le caratteristiche architettoniche, artistiche ed ambientali del tessuto urbano e paesaggistico del territorio comunale, nonché la sicurezza stradale, sia veicolare che pedonale.**
- Per queste finalità il PIANO proposto è deficitario al punto tale fare ricorso **(come sempre)** a determinazioni e valutazioni proprie di dirigenti su ipotizzate indagini (cfr. punto 3.art. 19 del Regolamento proposto). E qui voglio subito **chiarire** , in quanto ho maturato esperienze negative sulle verità che sa poi offrire all'esterno la politica o meglio la cosiddetta strategia politica : **TENGO LA MASSIMA STIMA NELLE CAPACITA' PROFESSIONALI DEI DIRIGENTI DI AGROPOLI** ma vorrei che queste capacità venissero messe a disposizione di questo Consiglio comunale allorquando si tratta di discutere su di un atto che resta sempre di competenza di questo Consiglio Comunale . Come consigliere comunale non ho alcun interesse a delegare un esecutivo ristretto per uno studio generale così come è nel caso in esame del PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI.
- Abdicare a favore di un esecutivo ristretto su di un ATTO a competenza consiliare , o peggio ancora cedere al tentativo di sottrazione che la Giunta Comunale , per il tramite dell'assessore proponente, sta consumando , sarebbe un errore grave ed imperdonabile per un consiglio Comunale eletto dal popolo sovrano . **E' infatti chiaro ed evidente che al Consiglio spetta interpretare gli interessi generali della Comunità e di orientare ad essi la propria azione.** Un qualsiasi esecutivo scelto dal Sindaco , specie questo che non rappresenta nemmeno la totalità della coalizione , non potrà mai essere equiparato all'intero Consiglio Comunale e, quindi , non potrà mai essere delegato ad interpretare gli interessi generali della comunità di una città.
- Da subito intendo perciò chiarire che non si può approvare in Consiglio Comunale questo PIANO Generale degli Impianti pubblicitari che non offre fin da ora una visione chiara di quali parti del territorio comunale saranno interessate da un impianto pubblicitario , del perché di quelle scelte e

non altre e del come attrezzare una zona diversa dall'altra e di tante altre valutazioni . Ad un esecutivo potrà poi essere delegata la valutazione specifica di ogni singola zona e le modalità esecutive dei singoli interventi .

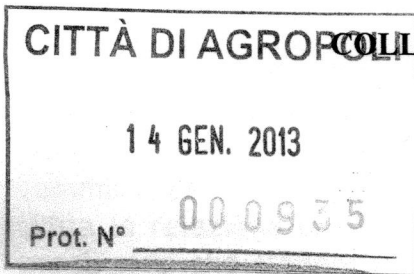
- Per tutto quanto sopra resto fermamente convinto che questo Regolamento contiene anche l'approvazione di un Piano Generale degli Impianti Pubblicitari completamente deficitario e l'approvazione di un tale Piano , indisciplinato nella sua parte essenziale e rinviato per tale disciplina ad organi diversi da questo Consiglio Comunale , costituirebbe l'ennesimo tentativo riuscito di eccessiva supremazia della Giunta Comunale nei confronti del Consiglio Comunale ed il tutto costituirebbe una grave anomalia del sistema delle competenze di questo stesso Consiglio ed esprimo perciò VOTO CONTRARIO PER GRAVE IRRITUALITA' SULLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO .

*Il Consigliere comunale Agostino Abate*



Allegato B) al verbale di  
deliberazione cons. n. 4  
del 18/1/2013

COMUNE DI AGROPOLI  
Provincia di Salerno  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



al Signor Sindaco  
al Presidente del Consiglio Comunale  
— > al Segretario Generale  
al Responsabile del Servizio Finanziario

Verbale n. 03/2013

Oggetto: **Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale: “Nuovo Regolamento Comunale per l’applicazione dell’imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni –approvazione”. Parere.**

L’anno duemilatredecim, il giorno quattordici del mese di gennaio, alle ore 08.30, presso lo studio del Rag. Roberto Antonio Mutalipassi, si è riunito il Collegio dei Revisori, nelle persone del Presidente rag. Roberto Antonio Mutalipassi e dei componenti dott. Francesco Comunale e rag. Nicola Volpe.

**Il Collegio dei Revisori visti ed esaminati**

- il D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);
- la proposta di cui all’oggetto ed i relativi allegati da sottoporre ad approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- il parere favorevole tecnico espresso dal responsabile del Servizio Finanziario;

**ritenuto**

- che il nuovo regolamento possa meglio disciplinare le attività pubblicitarie e garantire un maggiore gettito dalla relativa imposta;

**esprime**

- ai sensi dell’art. 239 del D.Lgs. 267/2000, all’unanimità, il proprio parere favorevole alla approvazione da parte del Consiglio Comunale della deliberazione proposta.

Agropoli, 14/01/2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Rag. Roberto Antonio Mutalipassi

Dott. Francesco Comunale

Rag. Nicola Volpe

Three handwritten signatures are present, each written over a horizontal line. The signatures correspond to the names listed to the left: Roberto Antonio Mutalipassi, Francesco Comunale, and Nicola Volpe.